

TRIBUNALE DI VERBANIA

Liquidazione giudiziale RG N° 4/2024

Giudice Delegato: Dott.ssa Antonietta Sacco

Curatore: Dott.ssa Mariangela Veniani

AVVISO DI VENDITA DI UN IMMOBILE TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA SENZA INCANTO CON GARA ASINCRONA

Il Curatore della Procedura indicata in epigrafe, Dott.ssa Mariangela Veniani,

premessò che

- con sentenza n. 9/2024 pubblicata in data 22 marzo 2024, il Tribunale di Verbania dichiarava l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti della società in liquidazione, (partita IVA e codice fiscale n.

- la Procedura, nell'ottica di una migliore valorizzazione dei beni di proprietà della società in liquidazione e, quindi, di una migliore e più celere soddisfazione dei creditori, intende procedere ad un'asta competitiva a modalità telematica asincrona avente ad oggetto la vendita dell'immobile di seguito descritto sito nel Comune di Piedimulera (VB);

- il Giudice Delegato con provvedimento in data 26 agosto 2024 ha approvato il programma di liquidazione di cui all'art. 213 CCII nonché, con provvedimento in data 14 aprile 2025, il compimento dell'atto liquidatorio oggetto di questa vendita, giusta la disposizione di cui all'art. 213, comma 7, secondo periodo, CCII.

Quanto sopra premesso, il sottoscritto Curatore, visti gli artt. 216 CCII, 570 e ss. c.p.c.

INVITA

i soggetti interessati a presentare manifestazione di interesse e, quindi, offerta irrevocabile di acquisto dell'immobile della Liquidazione Giudiziale 4/2024, migliorativa rispetto a quella già in possesso del Curatore

AVVISA

che il giorno **17 giugno 2025 alle ore 10:00** si procederà alla vendita competitiva senza incanto con modalità telematica asincrona sulla piattaforma www.astetelematiche.it del seguente immobile di proprietà della società debitrice, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161-ter disp. att. c.p.c. nonché di cui al Decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32 ed alle condizioni in appresso specificate nonché di quelle stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona" pubblicato nel sito internet www.astetelematiche.it.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE E DEL RELATIVO "PREZZO BASE DI VENDITA"

LOTTO UNICO

Bene N° 1 - Capannone ubicato a Piedimulera (VB) - Via dell'Industria n.7

Descrizione: Capannone artigianale composto da fabbricato indipendente di superficie pari a circa 500mq., ubicato all'interno di un'area di pertinenza di circa 2568 mq. Al piano terra del capannone di trovano un ampio locale adibito a magazzino, (parzialmente chiuso con

struttura in metallo e vetro), una zona di ingresso ed una parte ad uso uffici, una zona spogliatoi con ingresso indipendente ed un locale tecnico. Al piano primo è ubicato un ufficio molto ampio, collegato al piano terreno con scala interna in legno e metallo, un bagno con antibagno, ed un ampio soppalco in parte in cemento, in parte in legno su struttura metallica.

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati di Piedimulera - Fg. 18, Part. 739, Categoria D1 al catasto Terreni - Fg. 18, Part. 739

Confini: si rimanda alla perizia di stima allegata, per una dettagliata indicazione

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1)

Destinazione urbanistica: Il fabbricato oggetto della procedura di Liquidazione Giudiziale sorge in un'area che la Tavola dell'Azzonamento allegato al Piano Regolatore Vigente classifica come "Aree Produttive artigianali-industriali di nuovo impianto", ndi cui all'art.42, 3° comma, punto g) L.R. 56/77 ed s.m.i., normate dal PRG approvato con D.G.R. n. 101-16554. Il riferimento per l'area in oggetto è l'art. 69 N.T.A., nel quale sono contenuti una serie di parametri, ma all'ultimo capoverso si richiamano le norme e le determinazioni dei Piani Esecutivi Vigenti. Nel caso in esame il richiamo è la Variante alla Normativa Tecnica di attuazione e coordinamento della stessa tra i comuni di Vogogna e Piedimulera adottata con D.C.n. 27 del 15/11/2002, e relativa al Piano per gli Insediamenti Produttivi P.I.P. Il lotto su cui sorge il fabbricato non è gravato da alcuna sorta di vincolo.

Regolarità edilizia e catastale

Si precisa che l'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

L'intestazione catastale è conforme con l'intestazione dei beni presso i Pubblici Registri Immobiliari (CC.RR.II.).

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata. Laddove dalla relazione di descrizione e stima dell'esperto stimatore emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti ed ove le normative tempo per tempo vi-genti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, comma 6, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive integrazioni e/o modificazioni.

Regime fiscale: la vendita è soggetta ad I.v.a.

PREZZO BASE DI VENDITA, OFFERTA MINIMA, CAUZIONE, RILANCI

Prezzo base ed offerta minima: (offerta migliorativa rispetto a quella già ricevuta dal Curatore) € 210.100,00

Cauzione minima pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo € 5.000,00

Rilancio massimo € 10.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

ASTE GIUDIZIARIE® CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA

Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla Legge ai sensi dell'art. 1471 c.c. – dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "Documenti", sottosezione "Portale delle vendite pubbliche".

L'offerta di acquisto dovrà essere depositata entro le ore 12:00 del giorno 16 giugno 2025, inviandola all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, seguendo attentamente le istruzioni riportate sul portale.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), ai sensi dell'art. 12, comma 5, del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 in data 26 febbraio 2015.

L'offerta potrà essere effettuata, oltre che personalmente da persona fisica o da persona giuridica a mezzo del legale rappresentante munito dei necessari poteri, anche a mezzo di avvocato munito di procura speciale notarile per persona da nominare ai sensi dell'art.583 cpc ovvero tramite terzo soggetto, sempre munito di procura speciale notarile rilasciata dall'offerente persona fisica o persona giuridica.

a. Condizioni di ammissibilità formale

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente è cittadino di uno Stato per il quale non sussiste la condizione di reciprocità, sarà necessario presentare il permesso di soggiorno in corso di validità;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - l'indicazione del referente della procedura;
 - la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base;

- il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti del termine massimo indicato nel presente avviso);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- b) la documentazione attestante il versamento (segnatamente, la copia della contabile di avvenuto pagamento) dell'importo della cauzione tramite bonifico sul conto corrente indicato nel successivo punto 4, da cui risulti il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del saldo prezzo); nel caso - ricorrendone i presupposti di Legge - in cui si intenda escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario allegare la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile che il coniuge, tramite il partecipante, deve rendere;
- d) se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché - se diverso dal genitore - copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e, in ogni caso, copia dell'autorizzazione del competente Giudice Tutelare;
- e) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del competente Giudice Tutelare;
- f) se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, visura del Registro delle Imprese (rilasciata in data di non oltre dieci giorni precedente a quella di presentazione dell'offerta), da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri della persona fisica sottoscrittrice l'offerta nonché copia del documento di identità e copia del codice fiscale di quest'ultima;
- g) se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- h) se l'offerta è formulata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI), copia dell'atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;
- i) se l'offerta è presentata da un avvocato in forza di una procura speciale, copia della stessa nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata (ad eccezione del caso di offerta per persona da nominare per cui valgono le disposizioni di cui all'art. 583 c.p.c.);
- l) nel caso di soggetto straniero, non comunitario, non cittadino dei Paesi E.F.T.A., non cittadino della Repubblica di San Marino e non rifugiato, oltre ai documenti suddetti, copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno rilasciata/o dalla competente Autorità italiana, oppure indicazione del trattato

internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza o dell'accordo bilaterale che legittimi l'acquisto di beni nel territorio italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano di cui all'art. 16 delle preleggi.

b. Versamento anticipato della cauzione

L'offerente dovrà versare anticipatamente un importo a titolo di cauzione nella misura sopra determinata, esclusivamente tramite bonifico sul seguente conto corrente intestato a _____, codice IBAN IT97 B010 0522 4000 0000 0006 794, specificando nella causale del bonifico "LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE RG N° 4/2024, lotto unico, manifestazione di interesse".

Il bonifico dovrà essere effettuato con una tempistica tale che **l'accredito della somma abbia luogo sul conto corrente della Procedura entro il giorno precedente la sessione di vendita telematica.**

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito della somma sul conto corrente della Procedura, secondo la predetta tempistica, l'offerta sarà considerata inammissibile.

c. Aggiudicazione

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it solo nella data ed all'orario della sessione di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti alla sessione di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito internet www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni che saranno inviate almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita nella casella di posta elettronica certificata o nella casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che in caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Alla sessione sopra fissata si verificherà la validità delle offerte formulate, l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro il termine indicato e si provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dando quindi inizio alle operazioni di vendita.

Nel caso in cui non vi siano offerte valide:

Il bene immobile verrà aggiudicato alla società Pegaso srl, soggetto che ha presentato l'offerta irrevocabile di acquisto, per il prezzo di euro 210.000,00.

Nell'ipotesi di presentazione di una o più offerte valide si procederà con una gara telematica tra gli offerenti, in modalità asincrona, sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, inizierà subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte quelle ricevute.

Le offerte valutate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara; tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara stessa sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 6 (sei) giorni, dal 17/06/2025 al 25/06/2025, e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima dell'anzidetto termine la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 12 (dodici) ore

per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad euro € 5.000,00 (cinquemila/00) e superiori ad euro € 10.000,00 (diecimila/00).

Entro il giorno successivo della scadenza della gara, all'esito dei suoi eventuali prolungamenti, si procederà all'aggiudicazione redigendo apposito verbale.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà comunque sulla base degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- a maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di importo del prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione versata, il minor tempo indicato per il versamento del saldo prezzo;
- a parità altresì del termine per il versamento del saldo prezzo, la priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Terminata la gara il Curatore procederà a depositare l'informativa di cui all'art. 216, comma 9, CIII e - decorso il termine di cui all'art. 217, comma 1, CCII senza che siano state proposte eventuali istanze volte ad impedire il perfezionamento della vendita - a presentare istanza di autorizzazione agli organi della Procedura a vendere il lotto all'aggiudicatario provvisorio.

Laddove l'aggiudicatario sia un avvocato che ha presentato l'offerta per persona da nominare, entro tre giorni dal termine della gara dovrà comunicare al Curatore il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, allegando il mandato.

d. Termini di pagamento del prezzo

Il termine perentorio per il versamento del saldo prezzo, delle spese per gli oneri fiscali connessi al trasferimento della proprietà e degli onorari d'asta del soggetto specializzato incaricato della vendita è di massimo 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

Si precisa che gli onorari d'asta, spettanti alla società incaricata delle operazioni di vendita, sono posti interamente a carico dell'acquirente ed il relativo ammontare sarà determinato secondo gli scaglioni di valore indicati nell'allegato "Onorari d'asta".

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico sul conto corrente della Procedura il saldo prezzo (prezzo offerto detratta la cauzione già versata) nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine massimo sopra indicato (termini in ogni caso non soggetti a sospensione feriale); nel medesimo termine l'aggiudicatario dovrà altresì versare un fondo spese pari ad euro 3.000,00, per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. (salvo conguaglio in caso di insufficienza ovvero di restituzione del residuo).

Sia il deposito del saldo prezzo che quello del fondo spese dovranno avvenire esclusivamente a favore del conto corrente intestato a “

, codice IBAN IT97 B010 0522 4000 0000 0006

794, tramite due distinti bonifici (uno per il saldo prezzo e uno per il fondo spese), specificando nella causale, rispettivamente, “LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE RG N° 4/2024, lotto unico, saldo prezzo” e “LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE RG N° 4/2024, lotto unico, fondo spese”.

Non è consentita la compensazione del prezzo di vendita con eventuali crediti

dell'aggiudicatario, di qualsivoglia natura, sia nei confronti del debitore che della Procedura concorsuale.

Se il saldo prezzo e il fondo spese non saranno depositati interamente nel termine sopra specificato, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario oltre a perdere le somme versate, che saranno confiscate a titolo di multa, sarà tenuto alla responsabilità di cui all'art. 587 c.p.c..

Si darà in tal caso luogo ad una nuova vendita, in danno dell'aggiudicatario, e se il prezzo ricavato da detta nuova vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza, ai sensi del citato art. 587 c.p.c..

e. Condizioni della vendita

L'immobile è posto in vendita nella consistenza indicata nella relazione di descrizione e stima redatta dall'esperto stimatore Arch. Elena Rizzoli in data 24 gennaio 2025; quanto alle irregolarità urbanistiche si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti effettuati dall'esperto.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, anche in riferimento alla Legge 28 febbraio 1985 n. 47, come modificata ed integrata dal D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (T.U. Edilizia) e fermo il disposto di cui all'art. 2922 c.c., con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Si ricorda che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né può essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle Leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella relazione di descrizione e stima e/o in questo avviso, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

È esclusa ogni garanzia, allegazione e consegna di documentazione di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 37 in data 22 gennaio 2008 (in G.U. – Sezione Ordinaria – n. 61 del 12 marzo 2008).

La partecipazione all'asta e alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione di descrizione e stima e dei relativi allegati;
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;**
- la dispensa della Procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza nonché di ogni altra certificazione.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di Legge.

f. Trasferimento di proprietà

La stipula del contratto di cessione del lotto e il trasferimento della sua proprietà avverrà – in caso di aggiudicazione provvisoria e del rilascio dell'autorizzazione da parte degli Organi della Procedura a vendere il bene – avanti il Notaio che verrà indicato dalla Procedura entro 65 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, con

contestuale immissione in possesso, salvo proroga discrezionale da parte della Procedura, per ulteriori 30 giorni.

L'aggiudicatario dovrà, nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornire avanti al Notaio rogante e al Curatore le informazioni (art. 585, ultimo comma, c.p.c.) – che saranno inserite nel contratto – prescritte dall'art. 22 del D. Lgs. 21 novembre 2007 n. 231.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative al trasferimento dell'immobile, quelle relative alla cancellazione delle ipoteche, dei pignoramenti e di ogni altro vincolo cancellabile, nonché i compensi notarili oltre IVA se dovuta.

VISITE ALL'IMMOBILE

La richiesta di visita, che deve essere formulata mediante il portale delle vendite pubbliche del Ministero di Giustizia, potrà essere compilata e inviata anche tramite l'apposito link "PRENOTA UNA VISITA" presente **sulla scheda del bene in pubblicità nella piattaforma www.astetelematiche.it**.

PUBBLICITÀ

Alla pubblicità legale provvederà la Società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. che viene incaricata di curare la pubblicazione sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.astetelematiche.it e www.tribunale.verbania.giustizia.it secondo le modalità direttamente concordate.

La predetta Società è delegata anche per le operazioni di pubblicità sul portale delle vendite pubbliche di cui all'art. 490 c.p.c..

EVENTUALE MANCATO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DOMINIO GIUSTIZIA

In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio Giustizia si applica quanto previsto dall'art. 15 del Decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32.

EVENTI CHE AFFERISCANO AGLI APPARECCHI DEGLI OFFERENTI

Si precisa che non verranno considerati come invalidanti il procedimento di vendita eventi, fortuiti o meno, che afferiscano esclusivamente agli apparecchi degli offerenti, quali, a mero titolo di esempio: perdita di connettività sulla rete internet, malfunzionamenti dell'hardware e/o del software dell'interessato che non gli consentano l'invio delle offerte entro i termini sopra indicati o di partecipare alla gara o a fasi di questa.

TUTORIAL PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Si segnala che è disponibile su YouTube un tutorial ministeriale relativo alle modalità di compilazione dell'offerta per la partecipazione all'asta telematica che può essere consultato cliccando sul seguente link: <https://youtu.be/4JICH51zPFY>

ASSISTENZA

Per ulteriori informazioni nonché per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, iscrizione alla vendita telematica e partecipazione, è possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. al seguente recapito: telefono 0586/20141 dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

MISCELLANEE

Il presente annuncio non costituisce né offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione di pubblicorispargio. Il presente annuncio e la ricezione di eventuali

offerte non comportano alcun obbligo o impegno di alienazione nei confronti degli eventuali offerenti e, per essi, alcun diritto a qualsiasi titolo. I termini ivi indicati a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori.

Il Curatore, su autorizzazione del Giudice Delegato, si riserva a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, la facoltà di recedere dalle trattative ed interrompere la procedura con eventuali offerenti, qualsiasi sia il loro grado.

I termini indicati nel presente avviso a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi tutti perentori.

Si indica di seguito l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Procedura:

Verbania, 29 aprile 2025

Il Curatore fallimentare
dott.ssa Mariangela Veniani

